

INTERCETTARE I MATERIALI PRIMA CHE DIVENGANO RIFIUTI

Ad ECOMONDO 2008, ribadita l'importanza della formazione per una rinnovata coscienza ambientale



Grande successo, ad **ECOMONDO 2008**, per le attività che PolieCo ha voluto proporre ai suoi Soci e ai partecipanti della 12^a Fiera Internazionale del Recupero di Rifiuti, Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile.

Dopo la fortunata accoglienza riservata alla prima Giornata di Formazione (inaugurata nell'autunno del 2007, proprio in occasione dell'11^a edizione di ECOMONDO), il Consorzio PolieCo, ha intuito la necessità di creare una piattaforma formativa da offrire ai portatori di interesse della filiera, implementando l'operato del proprio **Centro Studi PolieCo** e attivando, all'uopo, una proficua collaborazione fra questo e **"Diritto all'Ambiente - Corsi & Formazione"**.

Dall'esperienza di fine 2007, è scaturito, pochi mesi dopo, un ciclo di Formazione che ha toccato 7 Capoluoghi di Provincia per **8 Giornate di Formazione** e, contestualmente, si è proceduto alla trasformazione del Centro Studi PolieCo nella nuova struttura denominata: **Fondazione Santa Chiara per lo Studio del Diritto e dell'Economia dell'Ambiente**.

È con questo *"pedigree"* e con la forza dei numeri scaturiti dal **Report 2008** (che fa riferimento ai dati 2007), dove si evidenzia l'avvenuto riciclaggio di oltre **350.000** tonnellate dell'immezzo al consumo di polietilene a livello nazionale), che il Consorzio, si è presentato alla quattro giorni di Rimini.

Parola d'ordine per l'edizione 2008 di ECOMONDO era: *"Industriarsi correttamente"* e per PolieCo questo slogan si è tradotto nel doppio percorso dell'**essenzialità** legata all'immagine, (veicolata quest'anno dalla sponsorizzazione della prestigiosa Area **Caffè Scienza** e da un accogliente spazio istituzionale all'interno dell'**Area del Riciclo**) e dalla buona pratica della **formazione**.

In questo senso si è ripetuta l'esperienza della Giornata di Formazione, costruendo un apposito evento che ha avuto luogo venerdì 7 novembre presso la Sala Neri 1.

Titolo del Seminario, aperto ai Soci e ai rappresentanti degli Organi di controllo, è stato: **Aspetti pratici in materia di disciplina dell'ambiente - Tendenze del diritto comunitario e domestico in materia di rifiuti**.

Oltre **300** le presenze registrate dalla Segreteria Organizzativa; una platea che ha raccolto: **Imprenditori**, Rappresentanti della **Guardia di Finanza**, dei **Comandi Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente** (ex NOE), del **Corpo Forestale dello Stato**, senza contare i tanti **Professionisti** del Diritto dell'ambiente, i **Consulenti** e i **Rappresentanti** delle Istituzioni.

"I nostri Corsi di Formazione nascono dall'esigenza di creare un dialogo positivo fra Aziende e Organi di controllo - ha dichiarato in apertura Claudia Salvestrini, Direttore PolieCo - e proprio per meglio conseguire questo risultato che il Consorzio si è dotato della nuova struttura di Fondazione".

Sottolineando, quindi, i risultati raggiunti nell'ultimo anno, la dott.ssa Salvestrini ha puntualizzato come: *"malgrado la situazione contingente nel comparto del recupero/riciclo, siamo riusciti a riciclare una ingente quantità di polietilene, sottraendola a flussi poco virtuosi verso l'estero e contenendo, nel contempo, la spesa complessiva nell'ordine dei due milioni di Euro"*.

"La questione ambientale è la vera sfida di questo secolo" ha dichiarato nel suo intervento **Tommaso Marvasi**, Avvocato del Foro di Roma, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma; Fondazione S. Chiara per lo Studio del Diritto e dell'Economia dell'Ambiente in Roma e Bruxelles, che, rimarcando come proprio da un rinnovato approccio culturale alle tematiche ambientali nascano le risposte giuste alle problematiche contingenti, ha proseguito nel suo intervento affermando: *"è un onore presentare la Fondazione Santa Chiara che rappresenta il risultato finale di un percorso virtuoso. Dal Centro Studi PolieCo, nato per promuovere cultura ambientale, alla Fondazione che raccoglie l'esperienza e la professionalità di tanti addetti ai lavori che si sono messi insieme creando un'equipe unica nel panorama nazionale, soprattutto in riferimento a quanto altri Consorzi analoghi al PolieCo, non sono riusciti a costruire"*.

A portare la voce delle massime Istituzioni nazionali è stato l'On. **Angelo Alessandri**, Presidente VIII Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati, che ha ricordato ai presenti come: *"L'obbligo assunto da questo Governo è quello di conseguire un benessere diffuso, affinché si persegua il binomio salute-ambiente"*



“Non abbiamo molte risorse da destinare ai vari settori - ha ricordato - dobbiamo certamente fare i conti con le spese fisse, tuttavia, ci sono tante risorse di privati che possono intervenire nel settore pubblico, a patto che il pubblico sappia dettare regole chiare, condivise e non frapponga impedimenti politici o vincoli”.

“Dobbiamo dare modo agli attori del settore di operare correttamente e tempestivamente”, ha dichiarato il Presidente PolieCo, Enrico Bobbio, sottolineando come: “il problema della raccolta differenziata debba essere affrontato anche a priori, recuperando i diversi materiali prima che questi divengano rifiuti”.

“Abbiamo 350 operatori disposti a lavorare in questo senso ha ricordato il Presidente a chiusura del suo intervento - consentendo pure un sostanziale abbattimento dei costi”.

Voce dell'Associazione ambientale è stato **Gaetano Benedetto**, esponente del WWF Italia che, ha iniziato il suo intervento affermando che: *“Quello dei rifiuti è un settore strategico offuscato da 4 normative molto farraginose e poco interpretabili... Molte norme, quand'anche giuste, non risolvono il problema se, all'aumentare della capacità di recupero in termini di RD, aumentano anche le quantità di rifiuti immessi sul mercato”.*

“Dobbiamo ripartire da una rinnovata cultura ambientale

ha proseguito e da un diverso senso di responsabilità che deve interessare, in primo luogo, le Pubbliche Amministrazioni, che, in questi ultimi anni, sono state deresponsabilizzate”.

“Se non si avrà la capacità di creare meccanismi di mercato che involino le imprese e le PP. AA. ad interessarsi dei prodotti derivanti dal riciclato ha concluso - non si realizzerà mai una corretta filiera del rifiuto”.

In seguito, è intervenuto **Salvatore Adamo**, Assistente tecnico dell'On. **Marcello Vernola** - Vice Capodelegazione di Forza Italia al Parlamento Europeo, che ha spostato l'attenzione dell'uditorio sugli aspetti innovativi che le redigende nuove normative europee in materia ambientale, porteranno al settore. A questo punto, è intervenuto, fuori programma, l'ex Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, **Alfonso Pecoraro Scanio**, che ha voluto portare un suo messaggio nel merito dell'auspicabile aderenza delle norme nazionali sull'ambiente, ai dettati che pervengono dall'UE. *“Certi meccanismi e certi privilegi vanno superati - ha affermato l'ex Ministro - tuttavia, l'esperienza e l'iniziativa del PolieCo, dimostrano che qualcosa di buone c'è nel sistema”.*

Concluso l'ultimo intervento istituzionale, l'incontro è entrato nel





vivo del suo oggetto, con la lunga teoria di interventi mirati. Ad aprire i lavori è stato **Maurizio Santoloci**, Magistrato di Cassazione, già Membro della Commissione Ministeriale per la revisione del Testo Unico Ambientale; Consulente Giuridico del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per la criminalità ambientale, nonché Direttore della testata giornalistica on-line: www.dirittoambiente.net, il quale ha relazionato sul profilo penalistico (deviato) del rifiuto, a partire dalle sollecitazioni del D. Lgs. n.152/2006 così come modificato dal D. Lgs. n.4/2008.

A seguire, la gradevole, seppur tecnica, trattazione sulla concorrenza nella gestione dei rifiuti, a partire dall'esperienza del PolieCo, svolta dal prof. **Franco Silvano Toni di Cigoli**, Università degli Studi di Padova- British Institute of International and Comparative Law (BIICL) di Londra - Fondazione S. Chiara per lo Studio del Diritto e dell'Economia dell'Ambiente in Roma e Bruxelles.

La sessione pomeridiana della Giornata di Formazione, si è aperta con la prolusione del Presidente PolieCo, **Enrico Bobbio**, il quale, ha inquadrato il *focus* della discussione riportando l'attenzione dei presenti alle problematiche che vive il comparto del riciclo.

“La grande differenza delle regole e la diversa interpretazione delle stesse, sconcerta il mondo dell'impresa”, ha affermato e, alludendo alla nuova Direttiva europea sui rifiuti, si è chiesto come questa sarà recepita nell'ordinamento italiano.

“Ci aspetta una stagione interessante dal punto di vista politico - ha proseguito - speriamo che non trascorra inutilmente”. Tornando sulla questione della riduzione dei rifiuti, di cui i soli imballaggi rappresentano 1/3 della quantità totale prodotta in Italia, il Presidente Bobbio ha riportato, a titolo di esempio: *“come il 30% del costo riferibile al food, sia imputabile alla sola massa degli imballaggi”*.

“Se l'intero sistema della grande distribuzione, finora, ha beneficiato dei vantaggi degli imballaggi - ha dichiarato - è il caso che lo stesso sistema inter venga nel ciclo dei rifiuti prodotti e, in questo senso, i nostri operatori sono pronti a collaborare”.

Concludendo il suo intervento con una nota propositiva, il Presidente PolieCo ha ribadito l'impegno del Consorzio a lavorare affinché i proprio associati siano stimolati a cap-

tare i materiali prima che questi diventino rifiuti a tutti gli effetti. *“Come per certi alimenti le organizzazioni sindacali di categoria stanno promuovendo il cibo a Km zero - ha concluso il Presidente Bobbio - anche per quanto concerne i rifiuti, il nostro sistema industriale è pronto a rinunciare al “turismo dei rifiuti”*”.

Successivamente i lavori della seconda parte della giornata sono proseguiti con gli interventi in programma, a partire da quello dell'ing. **Ernesto dello Vicario**, Coordinatore Area Rifiuti www.dirittoambiente.net testata giornalistica on line; Dirigente Area Ambiente del Comune di Fiumicino, che ha relazionato sul recupero dei rifiuti in procedura semplificata.

A proseguire, è stato il dott. **Roberto Rossi**, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari - Fondazione S. Chiara per lo Studio del Diritto e dell'Economia dell'Ambiente in Roma e Bruxelles, che ha portato la propria esperienza di Pubblico Ministero nel merito del diritto penale nelle spedizioni transfrontaliere di rifiuti.

Infine, a cura del dott. **Alberto Pierobon**, Consulente ambientale; Componente della Segreteria Tecnica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Fondazione S. Chiara per lo Studio del Diritto e dell'Economia dell'Ambiente in Roma e Bruxelles, è stata sviluppata una corposa trattazione delle questioni relative all'assimilabilità nella gestione dei rifiuti, ponendo l'accento sulle problematiche della disciplina di riferimento e sulle questioni operative.

A conclusione della giornata la Dott.ssa **Claudia Salvestrini** ha tenuto a precisare come: *“con l'incontro di oggi si chiude il Ciclo di Formazione 2008 che, nelle sue varie declinazioni locali ha riscosso, ovunque, un grande successo in termini di presenze”*.

“Se durante l'anno in corso - ha proseguito - abbiamo privilegiato i Capoluoghi di Provincia quali luoghi dove proporre i nostri Corsi, a partire dal 2009, cercheremo di arrivare più a fondo nel cuore del territorio del Paese”.

“Vogliamo raggiungere controllati e controllori, là dove essi operano quotidianamente - ha concluso, infine - e proprio per questo intendiamo ripetere il nostro ciclo formativo con un nuovo calendario che sarà comunicato quanto prima”.

